



COMMISSIONE EUROPEA

*Bruxelles, 30.05.2017
C(2017) 3416 final*

*On. Pietro Grasso
Presidente del Senato della Repubblica
Piazza Madama I
IT – 00186 ROMA*

Signor Presidente,

la Commissione ringrazia il Senato della Repubblica per il parere espresso circa la proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica i regolamenti (UE) n. 1316/2013 e (UE) n. 283/2014 per quanto riguarda la promozione della connettività internet nelle comunità locali {COM(2016) 589 final}.

La Commissione si compiace del parere globalmente favorevole del Senato della Repubblica, rilevando nel contempo le osservazioni specifiche formulate in merito all'articolo 2, punto 6, della proposta.

La Commissione concorda che la promozione dell'accesso a internet con banda larga ad elevatissima capacità e a servizi digitali avanzati è uno degli obiettivi fondamentali per il completamento del mercato unico digitale indicati nella strategia per il mercato unico digitale¹. Per questo ha proposto l'iniziativa WiFi4EU che, nonostante il bilancio relativamente modesto, è in grado d'illustrare bene i vantaggi della connettività nell'ambito del più ampio pacchetto in materia², il quale si articola in una serie di misure politiche e

¹ COM(2015) 192 final.

² Oltre al regolamento indicato nella nota in calce (1), il pacchetto sulla connettività comprende la comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni "Connettività per un mercato unico digitale competitivo: verso una società dei Gigabit europea" (COM(2016) 587 final), la comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni "Il 5G per l'Europa: un piano d'azione" (COM(2016) 588 final), la proposta di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce il codice europeo delle comunicazioni elettroniche (COM(2016) 590 final/2) e la proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce l'Organismo dei regolatori europei delle comunicazioni elettroniche (BEREC) (COM(2016) 591 final).

normative volte a incentivare lo sviluppo della connettività in modo da permettere all'Europa di conseguire gli obiettivi strategici fissati per il 2020 e il 2025.

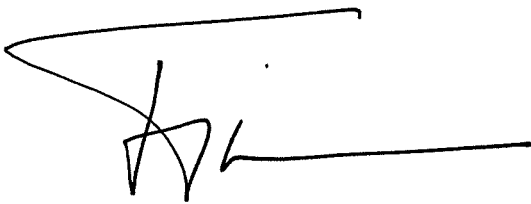
In risposta alle osservazioni relative all'articolo 2, punto 6, della proposta legislativa, per quanto riguarda in particolare l'assegnazione dei buoni secondo l'ordine cronologico (principio del "primo arrivato, primo servito"), si osserva che questo sistema permetterà d'individuare molto più celermente i progetti da finanziare tramite l'iniziativa. La Commissione assicura al Senato della Repubblica di essere impegnata altrettanto fermamente a garantire l'equilibrio geografico nell'erogazione dei finanziamenti disponibili, obiettivo che può essere realizzato al meglio nell'ambito del programma di lavoro del meccanismo per collegare l'Europa a seguito di una consultazione degli Stati membri.

Tutti i comuni che, nella fase pilota, risponderanno nel 2017 al primo invito a presentare progetti riceveranno pari trattamento e avranno identiche possibilità di ottenere un buono indipendentemente dalla capacità amministrativa. Inoltre, la Commissione valuterà i risultati in totale trasparenza nei confronti dei governi nazionali e degli altri portatori d'interessi, in modo che possano essere adottate, se necessario, misure correttive in vista degli inviti successivi.

La Commissione terrà conto del parere del Senato della Repubblica nel contributo che apporterà all'iter legislativo in corso con il Parlamento europeo e il Consiglio, in cui il governo italiano è rappresentato.

Confidando che i chiarimenti forniti rispondano alle questioni sollevate, la Commissione attende con interesse di proseguire in futuro il dialogo politico con il Senato della Repubblica.

Voglia gradire, signor Presidente, i sensi della nostra più alta considerazione.



*Frans Timmermans
Primo vicepresidente*



*Andrus Ansip
Vicepresidente*